

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero con 2M - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 11 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 940 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Viviano N. 18 - Milano (111)

## L'uscita dell'Italia dalla Lega delle Nazioni

### Il Gran Consiglio del Fascismo e il Popolo italiano acclamano la proposta del Duce di abbandonare Ginevra

#### Ardente interminabile dimostrazione al Capo della sterminata moltitudine ammassata nel Foro dell'Impero

##### Il colloquio tra il Popolo ed il suo Capo

ROMA, 11 dicembre. Il Duce ha chiamato la Nazione al grande avvio. Il popolo d'Italia è la più diversa lontana genti in questo nel mondo, hanno udito la voce del Duce. Un'altra tappa hanno segnata: lungo il cammino della storia, il pensiero e l'azione fascista. Il formidabile colloquio tra il popolo ed il suo Capo si è concluso nella notte romana.

Egli ha parlato dal balcone di Palazzo Venezia innanzi ad una moltitudine che parca non finire mai, e aveva il suo cuore nel Foro dell'Impero e scendeva la gradinata del Vittoriano, e dilagava interminabilmente, sino a radere il Colosseo, e per il Corso Umberto e Via del Plebiscito e Via 4 Novembre.

##### Tutta Roma nel Foro dell'Impero

Tutta la gente di Roma: fascisti e popolo, è discesa nelle prime ore della sera, dal cielo più diviso, è venuta, mano a mano, in frotte, a schiera, in colonne, con alla testa bandiere, vessilli, gagliardetti, labari, infoltendo con il raggrupparsi di altra gente dalle vie minori, dentro le grandi arterie che rapidamente si infittiscono e il gracidare del tutto, la deve la testa delle colonne raggiunge il grido della folla. Si ode il canto della rivoluzione, i cori vicini e lontani e le fanfare incrociano, alternando, confondono le note degli inni in un fragore di chiara bellezza, che gli altoparlanti raccolgono e perlano lontani i canti, gli inni, le invocazioni alte e non mai interrotte al Duce. Tra il popolo che va incessantemente verso il Foro dell'Impero, passano le insegne del Partito.

Alla ore 21 giunge dinanzi al Palazzo del Littorio la scorta d'onore formata da due centurie di allievi dell'Accademia fascista della Gioventù Italiana del Littorio, con musicanti, che dovrà accompagnare le insegne del Partito a Palazzo Venezia. Oltre alle due centurie vi è anche un gruppo di circa 30 ufficiali. Le due centurie si schierano dinanzi al palazzo saluta romanzesca, dapprima, e poi applaude. E gli allievi conducono le insegne per tutto il Corso Vittorio Emanuele e per Via del Plebiscito sino a Palazzo Venezia, ove sono ricevute con gli onori ad esse dovuti; e quando vengono issate al balcone della folla, gli densissima, saluta romanzesca; e al salute segue le applausi e l'acclamazione al Duce. Affluiscono intanto e sempre le colonne dei fascisti e del popolo.

Alla ore 21.30 la folla è già diventata immensa.

##### L'attesa del popolo

I palazzi che hanno lato alla piazza sono nella piena luce; e dal balcone discendono volanti correnti. I fasci riflettori lambiscono la piazza infittita e danno ai volti inguernerelli una chiara pallida. Splendono gli elmi delle milizie inquadrato innanzi a Palazzo Venezia. Le colonne compatte del Fascio Giovinetti che fronteggiano la folla in-

zantemente udire, crompte simultanee e sterminate il clamore della dedizione. Le voci dominano le fanfare. «Duce! Duce!». Tutta la folla come elevata a Lui, gli allievi alzano i vessilli. E' un tumulto vasto di colori, di voci, di inni. Il Duce rimane a lungo al balcone, poi si ritira per riapparire ancora più e più volte al balcone. Ed ecco salire la core dei 5000 militi del battaglione schierati di fronte al palazzo

che devono partire per l'A. O. I., le note della canzone legionaria. Per un attimo la folla face come vinta dai ritmi epici che si diffondono ampi passanti. E, nel conto è la fede, nel canto è la fierezza del soldato della Rivoluzione.

Il Duce ascolta il grande coro cui va di mano in mano unendosi la voce della folla vicina e lontana. Ma il Duce dovrà riapparire ancora e rimandare con il braccio proteso,

le Milizie, i fascisti e la folla che sempre invocano. La dimostrazione si è protratta per mezz'ora, perché Egli ancora riforma. Per la folla sconfortata lentamente a disperdersi. Le luci dei riflettori si spengono ad una ad una. Per le vie di Roma vanno così, come d'innanzi erano giunti, cori e colonne, ritornando il passo sugli inni che le fanfare tubolano ininterrottamente.

## La storica decisione

ROMA, 11 dicembre. Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto una riunione straordinaria l'11 dicembre XVI E. F. alle ore 22, nel Palazzo Venezia.

Presenti: Balbo - De Bono - De Vecchi - Federzoni - Ciano Costanzo - Ciano Galeazzo - Solmi - De Revel - Bottai - Rossini - Lantini - Alfieri - Baffarini - Volpi Marinelli - Grandi - Acerbo - Russo - Tringali - Di Stefani - Muzzarini - Cianetti Angelini - Farinacci.

Segretario: il Segretario del Partito. Assente giustificato: Gabriele D'Annunzio.

Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo una breve esposizione del Duce, ha acclamato la Sua proposta per l'uscita immediata dell'Italia dalla Società delle Nazioni.

Il Segretario del Partito, dal balcone di Palazzo Venezia, ha comunicato al popolo la decisione del Gran Consiglio del Fascismo.

La riunione ha avuto termine alle ore 22.10.

## Il discorso del Duce

„L'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni è un evento di grande portata storica,“

Ecco il discorso, pronunciato questa sera dal Duce, al balcone di Palazzo Venezia, dopo le deliberazioni del Gran Consiglio:

„La storica decisione che il Gran Consiglio ha acclamato e che voi avete accolto col vostro più entusiastico grido, non poteva più oltre essere procrastinata. Abbiamo voluto, durante lunghi anni, offrire al mondo uno spettacolo di inaudita pazienza. Non avevamo dimenticato e non dimenticheremo l'obbroscio tentativo di strangolamento economico del popolo italiano perpetrato a Ginevra (l'enorme folla grida la sua indignazione). Ma qualcuno pensava che ad un certo momento la Lega delle Nazioni avrebbe compiuto un gesto di doverosa riparazione. Non lo ha fatto. Non lo ha voluto fare. Le buone intenzioni di taluni Governi annegano, non appena i loro delegati entrano in contatto di quell'ambiente esiziale che è il sinidrio ginevrino, manovrato da torbide forze occulte nemiche della nostra Italia e della nostra Rivoluzione.

In queste condizioni non era più oltre tollerabile la nostra presenza sulla porta di Ginevra: feriva la nostra dignità, il nostro stile, il nostro temperamento di soldati. Si avvicinava l'ora in cui bisognava scegliere in questo dilemma: o dentro o fuori. Dentro? (la moltitudine prorompe in un formidabile grido: No!) Fuori? (la moltitudine urla ancora con una sola voce: Sì!) Ecco che noi gridiamo il nostro Basta! e ci allontaniamo senza alcun rimpianto dal barcollante tempio dove non si lavora per la pace, ma si prepara la guerra.

E' semplicemente grottesco di credere o di far credere che ci sono state pressioni per determinare il nostro atteggiamento: non ci sono state, non ci potevano essere. I nostri camerati dell'asse di Berlino e di Tokio sono stati, questa è la verità, di una discrezione assoluta.

L'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni è un evento di grande portata storica che ha attirato l'attenzione del mondo e le cui conseguenze non sono ancora del tutto prevedibili. Non per questo noi abbandoneremo le nostre fondamentali direttive politiche tese verso la collaborazione e la pace. Ne abbiamo nei giorni scorsi, fornita una luminosa prova consacrando la pace nelle acque dell'Adriatico.

Le voci minacciose che di quando in quando si levano e forse più ancora si leveranno dai branchi delle grandi democrazie (la folla fischia rumorosamente) ci lasciano perfettamente indifferenti. Niente da fare contro un popolo come quello italiano capace di qualsiasi sacrificio. Abbiamo le armi del cielo, della terra e del mare: numerose e temprete da due guerre vittoriose, ma abbiamo soprattutto lo spirito eroico della nostra Rivoluzione che nessuna forza umana al mondo potrà piegare mai.

Parla il Duce

Ogni parola, ogni frase del discorso che il Capo pronuncia con voce formidabile, energica, alta, interrotta sovente da grida di consenso, sono salutate da acclamazioni che assumono il tono di una vera e propria dimostrazione quando il Duce tocca gli argomenti più salienti e più significativi. Poi è la ultima frase, e allora la folla immensa che ha ascoltato la voce del suo Capo con il volto unico proteso a Lui, subito tornando al silenzio profondissimo dopo il fragore degli applausi, nell'ansia di suc-

##### Il Duce presiede la riunione del Comitato Corporativo Centrale

ROMA, 11 dicembre. Si è riunito questa mattina, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, il Comitato Corporativo Centrale.

Erano presenti tutti i componenti, tutti i Ministri dell'Educazione Nazionale e delle Comunicazioni, S. E. Acerbo, S. E. Pennarisi e l'on. Passio, assenti giustificati. Erano inoltre presenti il Ministro per gli scambi e Valute e quello per la Cultura Popolare, il Segretario per l'Interno, S. E. Fanfani, sottosegretario per le Comunicazioni, il Commissario generale per le fabbricazioni di guerra, i membri del Direttorio della P. N. F. e gli esperti invitati alla presente riunione, dott. Pirelli, prof. Bottai, on. Cecchetti, on. Capoferrri, on. Deandrea, dott. Venturi.

Si è iniziata la discussione nella parte dell'ordine del giorno riguardante l'approvazione delle norme corporative che sono state elaborate dalle Corporazioni competenti, dopo la precedente riunione del Comitato, delle norme generali approvate, ed è stata approvata la tariffa professionale dei ragionieri, elaborata e discussa in seno alla Corporazione delle professioni e delle arti.

Il Comitato ha dato parere favorevole alle proposte di istituzione di vari Comitati tecnici e paritari, proposti dalle Corporazioni interessate per l'esame di particolari problemi produttivi. Sono state poi approvate alcune modifiche alla costituzione del Consiglio della Corporazione dello spettacolo, della Corporazione delle professioni.

Il Comitato ha anche esaminato alcune modifiche ai statuti di associazione sindacali, ed ha approvato la creazione di Enti consiliari. Tra questi ultimi è da notare l'approvazione data all'Ente di addestramento professionale del commercio, costituito attraverso fra le due Confederazioni dei commercianti e dei lavoratori del commercio, e inteso a provvedere all'istruzione professionale delle categorie commerciali. Sono poi esaminati ed approvati alcune modifiche alle libelle di applicazione della legge sui rapporti collettivi e domestiche e gli atti elaborati dalle Corporazioni competenti, dopo la precedente riunione del Comitato, delle norme generali approvate, ed è stata approvata la tariffa professionale dei ragionieri, elaborata e discussa in seno alla Corporazione delle professioni e delle arti.

Il Comitato ha tenuto 2 riunioni per l'esame degli altri argomenti posti all'ordine del giorno 16 alle ore 16.

##### La Camera termina i suoi lavori con una fervida manifestazione ai Sovrani e al Duce

ROMA, 11 dicembre. La seduta cominciata alle ore 16. MARCUCCI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge si passa alla discussione del progetto di legge riguardante la disciplina della propaganda turistica all'estero, che è approvato.

Segue la discussione e l'approvazione del disegno di legge per la disciplina delle agenzie di viaggio e turismo, di quello per la disciplina delle salvaguardie delle pensioni o per la salvaguardia del patrimonio agrario e monumentale di Venezia. Viene poi discusso e approvato il disegno di legge concernente vari in materia di tasse o imposte indirette sugli affari.

Manifestazioni di omaggio alle LL. MM. Reali e Imperiali

Presidenti (sorge in piedi - i Ministri ed i Deputati si alzano). «Camerati!

Con la seduta di oggi l'ordine del giorno è esaurito e la Camera sarà convocata, come stabilisce il Calendario del Regime il 10 marzo XVI. Sono certo dell'unanime vostro consenso, pregandovi di affidarmi l'onore di esprimere alla Maestà del Re Imperatore e a S. M. la Regina Imperatrice e, in suo nome tutti i componenti della Reale Famiglia, i più fervidi e rispettosi voti augurali per la prossima festa natalizia (vississimi generali prolungati applausi). Nella ricorrenza che avvicina tutti i cuori, si rendono più stretti o più affettuosi i vincoli uniscono Re e popolo (nuovi calorosi prolungati applausi). Ardisco quindi sperare che l'omaggio della Camera fascista, la quale si considera diretta espressione del popolo (vissimo approvazione) riuscirà gradito al Re Vittorio e che gli giungerà altresì accolta questa manifestazione di attaccamento e di devozione, che reca l'impronta del vostro più alto e spontaneo sentimento (vibranti, generali, prolungati applausi) che si rinnovano a più riprese al grido di: Viva Casa Savoia! Viva il Re! Viva il Duce!

Saluto al Duce

Presidente (sorge in piedi - i Ministri ed i Deputati si alzano). «Camerati!

Vi invito a rivolgere il pensiero, con i più calorosi voti, miei e del Duce (la Camera prorompe in una entusiasta acclamazione al grido di: Viva il Duce!) Sempre tesi su tutti le energie nel suo lavoro gigantesco travaglio per le maggiori fortune dell'Italia fascista, queste generali fervidissime acclamazioni e grida di: Duce! Duce! Duce! prolungano per al suo istantaneo.

Il Presidente ordina il saluto al Duce e la Camera risponde ad una voce: A No! Alla manifestazione si associa il pubblico delle tribune.

Gradite, infine, camerati, il mio affettuoso e sincero augurio per le feste natalizie per voi e per le vostre famiglie (vissimi generali prolungati applausi - grida ripetute: Viva il presidente!) Saluto al presidente.

La seduta termina alle 19.

##### La decisione dell'Italia comunicata da S. E. Ciano al segretario della S.d.N.

ROMA, 11 dicembre. Terminata la seduta del Gran Consiglio, il Ministro degli Affari Esteri ha diretto il seguente telegramma al Segretario Generale della Società delle Nazioni:

«In seguito alle decisioni del Gran Consiglio del Fascismo comunico a Codesto Segretario che in data 11 dicembre 1937 XVI, l'Italia esce dalla Società delle Nazioni.

Ministro degli Affari Esteri Galeazzo Ciano.





# Dalla Provincia

## Il rapporto del fascio a Villa Decani alla presenza del federale Sommariva

Abbiamo da Villa Decani: Mercoledì scorso 8 corr., alla presenza del Segretario Federale di Pola, del Presidente Provinciale dell'Associazione Combattenti, comm. Rizzo, del fiduciario di zona del P. N. P. di numerosa rappresentanza di fascisti, ex combattenti, reduci dall'A. O. I. e notabilità di Capodistria, convenuti a Villa Decani, malgrado il tempo povero, è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio di Combattimento e la cerimonia della costituzione della Sezione Combattenti del Comune.

Il capoluogo, che si era svegliato tutto animato di tricolori al suono delle musiche, o la sala Orson sovrannata addobbata per la cerimonia e che s'acquare di luce di bandiere o di verde, ascoltarono gli ospiti con viva gioia.

### Da Monte di Capodistria

Visita di S.A. Mons. Margotti a Carcase

CAPODISTRIA, 11. Domenica 5 am. alle ore 10.30 giungeva a Carcase, S.A. Rev. Amministratore Apostolico di Trieste, accompagnato da Mons. Casimiro Riva, suo cameriere.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

### CALENDARIO

A. 1937-XVI DICEMBRE	Lava il solo alle ore 7.30
12	
Domenica S. Anna	Tramonta alle ore 11.30

### FIERE e PATRONI

Oggi: Nessuno.  
Domani: S. Lorenzo del Pasenati on. Rozzo, Dignano, S. Lucia di Albona, S. Lucia di Portole, Gallignana, Soana, Tolmino.

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico dell'11 dicembre 1937:  
Barometro a 0, 2, o mare ore 14: 758.93, ore 19: 752.92; Termometro centigrado ore 14: 9.2; ore 19: 14.4; Umidità relativa ore 14: 81; ore 19: 84; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: Cu-Cu Nb; ore 19: Cu Nb; Vento direzione ore 14: E; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 19; ore 19: 21.5; Temperatura massima 14.4; minima 7; Fenomeni vari: pioggia alle 19 mm. L.

### Gli orari delle avio linee

dal 1. Dicembre XVI  
Trieste Pola Lussino Zara Ancona  
Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.20 p. Trieste	a. 15.50
8.55 a. POLA	p. 16.15
9.05 p. POLA	a. 15.-
9.25 a. Lussino	p. 14.40
9.35 p. Lussino	a. 14.30
10.- a. Zara	p. 14.05
10.30 p. Zara	a. 13.35
11.25 a. Ancona	p. 12.40

Coincidenza a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motorizzato agli arrivi e partenze per e da Brioni, Fiume Venezia

Coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)	
8.10 p. Fiume	a. 15.45
8.45 a. POLA	p. 15.10
9.- p. POLA	a. 14.55
9.45 a. Venezia	p. 14.10

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motorizzato agli arrivi e partenze per e da Brioni, Fiume servizio autobus alla Litorale da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica) Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale).

### AVVISI ECONOMICI

Ricavate persone di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2 D CERCASI subito ragazza dai 20-30 anni, sappia perfettamente cucinare e tutti lavori casa, disposta trasferirsi Trieste. Indirizzo «Corriere» 3643B

CERCASI ragazza di servizio. Riva Vitt. Emanuele III, N. 3. 3653B

Offerta Camera mobilitata - Pensioni 2.ivate La parola L. 0.20, minimo L. 2 C

AFFITTASI stanza ammobiliata. Olivo Carità 3, II p. (angolo Via Sergia). 3651G

AFFITTANSI 2 stanze ammobiliate con o senza pensione. Via Smeraglia 1. Rivolgarsi al Caffè. 3654G

AFFITTASI prontamente matrimoniale oventualmento: pensione oppure comodità cucina. Sergia 45. I. p. 3659D

AFFITTANSI camera, cucina indipendente ammobiliata. Via Badoglio 2r 3651G

Istruzioni Cante 25 la parola - Min. L. 2.50 H

PROFESSORESSA di pianoforte praticissima imparlesco lezioni. Via Diaz 7, II p. 3650H

INSEGNANTE diplomata imparlesco lezioni tedesco, francese. Stovagnaga 6, I p. 3648E

Offerti rivenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 I

SIGNORE, visto o riconosciuto, che scambiasse ombrello nella sala d'aspetto dott. Labor, o pregato riportarlo in cambio del suo, Favorita 18. 36602I

Offerte di botteghe, appartamenti, merceria. La parola L. 0.20, minimo L. 1 I

AFFITTASI negozio rimesso nuovo Via Giulia 4. Rivolgarsi Dante 2. 3641L

AFFITTANSI camera o cucina. Via Giovia 10, II p. 36000L

Vendite d'occasione parola L. 0.20, minimo L. 1 I

VENDONSI dingoli, pezzi, letti, letto ottone, lavaggio, armadio piano. Desoglia 8, I p. 3697N

BELLISSIMO cappotto signorina, volpe, scarpe, prezzo mita. Promuda 13, III p. 3610L

VENDO aparherd in buono stato. Marchesi, Via Cappolini 4. 3633N

VENDESI camera noco stile 700 nuova. Via Fasana 12 (Monte Grande). 3619N

VENDESI cappotto da uomo. Portarica 13. 3635N

GRAMMOFONO valigia americano, 16 dischi, vendesi Lire 95. Campomarzio 15, negozio. 3656N

MATRIMONIALE con psiche, 3 specchi, vendesi Lire 99. Benenghi 6, pt. sinistra. 3657N

VENDONSI mobili cucina, branda, ottomana, comodino, banco acqua, bilancia. Sergia 45, I p. 3658N

Acquisti d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 O

ACQUISTASI stufa ferro, media grandezza. Offerte «Corriere Istriano». 3632O

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

LAMPADINE elettriche insuperabili minimo consumo, massima luce, prezzi assai convenienti approfittate soltanto Magazzini Galletti. 3651P

COMPERO mobili qualunque cosa usata, aparherd ecc. Offerte Annabile, Desoglia 38, botteghino. 3621P

IMPORTANTE Istituto abbinognando produzione, offre: anche esattorio, dignitoso, signorile lavoro, o qualunque, retribuendo 25-50 giornaliero. INAMI Poretto 92, Roma. 3600P

L'ortopedico NICOLA BECCHI TORINO - Via Reggio N. 8 Specialista per l'immobilizzazione dell'ERNIA senza operazione pubblica una nuova sistemazione: «Egregio sig. Becchi

La prento per ringraziarlo e per testimoniare la mia riconoscenza per avermi in breve tempo, senza operazione, immobilizzata l'ernia con il suo speciale apparecchio. - Devono Domenico Radolfi Cher. ano per Co. Iliceo (Prov. Pola)

L'ortopedico è visitato a: POLA: Mercoledì 15 dicembre, Albergo Miramar.

VENERDI 17 DICEMBRE 1937-XVI

Debutto della Compagnia del Gr. Uff. RAFFAELE VIVIANI

ORTICOLTURA Pola (Siana)

Pianta fruttifera, ornamentali, rampicanti, viti juno-Lite o selvatiche, rosi ad alberello rampicanti e cespuglio, piante d'appartamento, piantine di ortaggi o fiori, sementi in genere. Chiese o il lino gratis, a richiesta. Si eseguono lavori di giardinaggio anche in provincia, disponendo di personale specializzato.

Telefono 109

Cassa di Risparmio - Pola La previdenza accende l'amore al lavoro, abilita all'ordine, ed alla sobrietà nei costumi, rafforza il carattere.

# 30 rate mensili

Dal 15 al 31 dicembre, la

## RADIOMARELLI

allo scopo di dar modo a tutti di poter acquistare uno dei suoi apparecchi migliori:

### UAL-UAL

Supereletrodina a 4 valvole con la potente 6L6G, meravigliosa riproduzione sonora, ricezione di tutte le stazioni europee

### AXUM

Supereletrodina a 5 valvole con la potente 6L6G, tre onde: corto - medie - lunghe, grande potenza d'uscita.

concederà il pagamento rateale in

30 MESI

per l'UAL L. 30 mensili oltre all'ant. di L. 80

per l'AXUM L. 40 mensili oltre all'ant. di L. 100

La Radiomarelli con questa lunga rateazione dà al pubblico la sicurezza della bontà e superiorità di tali apparecchi.

Sono autorizzati ad accettare la vendita con pagamento rateale in trenta mensilità, tutti gli agenti della

## RADIOMARELLI

Si ritirano apparecchi usati

Laboratorio Radio Tecnico Autorizzato

AGENZIA PROVINCIALE

## Francesco Malusa

Via Sergia 45 - POLA - Telefono 5-53

## POLITEAMA CISCUTTI

OGGI domenica 12 dicembre dalle ore 14 in poi

La Società Generale Italiana Cinematografica

PRESENTA:

# Sentinelle di bronzo

COPPA MINISTERO A. I. VENEZIA AGOSTO 1937-XV

INTERPRETI:

Fosco Giacchetti  
Giovanni Grasso  
Doris Durand  
Hassan Mohamed  
Abdulla Homar  
Mohamed Agi Ali  
Ahmed Duser  
Alix Ibrahim

Prezzi Lire: 1 - 2 - 3

VENERDI 17 DICEMBRE 1937-XVI

Debutto della Compagnia del Gr. Uff. RAFFAELE VIVIANI

## Dhonola-Radio

(La più grande fabbrica di Apparecchi Radi)

VI presenta l'ultimissima creazione di apparecchi

## SERIE RADIOCONVERTO

con quattro gamme d'onda

Qualunque confronto - Nessun acconto - Piccole rate

Garanzia un anno (VALVOLE GARANTITE)

Agenzia Provinciale: Magazzini G. Galletti

Via Sergia 39 - telef. 147

A simulazione avvenuta durante il triste annuncio della irreparabile perdita del loro figlio

## Enrico Viezzoli

7 anni 64

la moglie, i figli Carlo, Anna e Maria, i fratelli cap. Francesco e consorte (ass.), Giuseppe ed i congiunti tutti.

Riagraziano quanti presso parlo al loro dolore, in particolare il direttore didattico sig. Giuseppe Trezza e gli insegnanti della Scuola «G. Grusini».

Pola, 12 dicembre 1937-XVI

Primaria Grande Impresa BACCOLINI Via Kandler 18.

Volò al cielo a soli 12 anni la nostra adorata

## Ondina Agostinis

Accasciati i genitori ANTONIO e BRUNA, gli zii, i nonni e congiunti ne danno la dolorosa notizia a quasi la conobbero e la videro cara.

I funerali della cara Beatrice avranno luogo oggi, domenica 12 corr., alle ore 15, partendo dal «mesto» coavoglio dalla Via Medolina 18.

Pola, 12 dicembre 1937-XVI

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa Terrasini - Via Sergia N. 6.

E' volata nel braccio del Signore la nostra indimenticabile

## Pribetti Vanda

Costernatissimi ne danno partecipazione a quanti la vollero bene i genitori PIETRO e MARIA, il fratello EGIDIO, la nonna, gli zii e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica, alle ore 15, partendo dalla Via Lepanto N. 12.

Pola, 12 dicembre 1937.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI Via Kandler 18.

# Anime sul mare

continua ad attirare pubblico in foia alla

## SALA UMBERTO

Anime sul mare

E' una delle più grandi realizzazioni della cinematografia, uno dei più interessanti ed imperdibili capolavori della stagione 1937-38 Paramount, un film che si deve vedere. La più toccante interpretazione di

Gary Cooper  
George Raft  
Frances Dee

Principia alle ore 2

PROSSIMAMENTE:

## Follie d'inverno

un grande film RADIO, con Fred Astaire - Ginger Rogers

## Cinema Arena

Con vivissimo successo si sono indate ieri le visioni del classico:

### La maschera di mezzanotte

film ricco di colpi di scena e di situazioni emozionanti, in cui il drammatico si innesta al comico il brivido al sorriso, l'atteggiamento terribile all'uscita grottesca.

### La maschera di mezzanotte

ha per interprete il Philo Vance delle scerme elegante e corretto come sempre:

William Powell

dignamente coadiuvato da

Ginger Rogers

Principia alle ore 14

IMMINENTE:

## „IL FANTINO DI KENT“

In ALLESTIMENTO:

## Il Principe e il povero

con Errol Flynn

Leggete il «Corriere Istriano»